



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO
Provincia di Bergamo

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

(articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge n° 190/2014)

I – Introduzione generale

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio Comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL, che conferisce al Consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del Sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Cividate al Piano partecipa al capitale delle seguenti società:

1. AQUALIS S.P.A. con una quota del 3,03%;
2. UNIACQUE S.P.A. con una quota dello 0,48%;
3. S.A.B.B. S.P.A. con una quota del 1,54%;
4. SERVIZI COMUNALI S.P.A. con una quota dello 0,26%;

Il Comune di Cividate al Piano inoltre partecipa indirettamente al capitale indirettamente al capitale delle seguenti società:

1. Ingegnerie Toscane S.r.l. (tramite Uniacque S.p.a.)
2. Ecolegno S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
3. Eco. Inerti S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
4. G.ECO S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
5. Te.Am S.p.A. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Cividate al Piano ha altresì aderito a:

- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOLIDALIA con una quota del 6,57%
- CONSORZIO ENERGIA VENETO con una quota dello 0,09%
- PARCO OGLIO NORD con una quota del 1,43%
- CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME OGLIO
- CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

L'adesione ai citati organismi, "forme associative" in cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. AQUALIS S.p.A.

Codice Fiscale:	0226790160
Partita Iva:	0226790160
Denominazione:	AQUALIS S.p.a.
Forma Giuridica:	Società per azioni
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Capitale sociale:	€ 5.138.140,00
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 1,00
Quota di partecipazione del Comune:	3,03% (n. 155.477 azioni)
Anno di costituzione:	1994
Dati sede legale:	Via Malpaga 22, 24050 Ghisalba (BG), tel. 0363-944311, fax 0363-944393
Sito internet:	non disponibile
Attività prevalente svolta:	raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile

Aqualis S.p.a. è una società per azioni di proprietà interamente pubblica, che è subentrata nella proprietà della rete idrica al disciolto Consorzio dell'Acquedotto.

Dopo l'avvenuto trasferimento, ai sensi di legge, della gestione del servizio idrico integrato alla società Uniacque S.p.a., quale gestore unico, la società Aqualis S.p.a. è diventata una società cosiddetta patrimoniale, non potendo più effettuare attività di gestione diretta del servizio idrico.

Numero degli amministratori:	3
Compenso annuo amministratori:	Presidente CdA € 8.000,00 annui Membri Cda € 4.000 annui cadauno

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 238.831,00 euro	+ 519.161,00 euro	+ 280.330,00 euro

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

L'Autorità d'Ambito, con deliberazione n. 4 del 20 marzo 2006, ha affidato ad Uniacque S.p.a., quale società a capitale interamente pubblico costituita dagli enti locali facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo secondo il modello dell'*in house providing*, "la erogazione del servizio idrico integrato e la gestione delle infrastrutture e reti nell'A.T.O. di Bergamo, per la durata di anni trenta".

In considerazione di quanto sopra esposto, la società Acqualis S.p.a. non rientra più tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale, in quanto rappresenta una duplicazione rispetto alla partecipazione detenuta in Uniacque S.p.a., quale gestore unico d'ambito.

Nell'ottica individuata dalla legge di stabilità per il 2015, si ritiene opportuno procedere ad una aggregazione, anche per mezzo di fusione, in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento dei costi.

Questa Amministrazione comunale intende pertanto favorire l'ipotesi già prospettata dalla Società Uniacque S.p.a. di proseguire nel processo di realizzazione della gestione unica d'ambito tramite la fusione per incorporazione della società Aqualis S.p.a. in Uniacque S.p.a.

Si ritiene che la predetta ipotesi sia in grado di realizzare gli obiettivi imposti dal legislatore, sia sotto il profilo dell'unicità della gestione del servizio idrico integrato su base territoriale ottimale, sia dal punto di vista dell'obbligo di riduzione delle partecipazioni societarie.

2. UNIACQUE S.p.A.

Codice Fiscale:	03299640163
Partita Iva:	03299640163
Denominazione:	UNIACQUE S.p.a.
Forma Giuridica:	Società per azioni
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Capitale sociale:	€ 2.040.000,00
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 1,00
Quota di partecipazione del Comune:	0,48% (n. 9.690 azioni)
Anno di costituzione	2006
Dati sede legale:	Via Novelli, 24122 Bergamo, Telefono: 0363 944311, Fax 0636 944393
Sito internet:	http://www.uniaque.bg.it
Attività prevalente svolta:	gestione del servizio idrico integrato dell'ATO di Bergamo

La società UNICQUE S.p.a. ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'Ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione in house del servizio idrico integrativo (S.I.I.). Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e la stessa società realizza la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano.

La società si è costituita con atto redatto davanti al Notaio Santus di Bergamo (Repertorio n. 18911 - Raccolta n. 7805) con il contestuale affidamento, da parte della Conferenza d'Ambito, della gestione in house del ciclo integrato delle acque per la durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il Contratto di servizio tra la società e l'ATO di Bergamo è stato sottoscritto il 1° agosto 2006.

Numero degli amministratori:	5
Compenso annuo amministratori:	€ 110.001,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 2.856.164,00 euro	+ 2.714.883,00 euro	+14.701.226,00 euro

La società Uniacque S.p.A. detiene partecipazioni nella seguente società:

Ingegnerie Toscane S.r.l.

Codice Fiscale/Partita Iva:	06111950488
Denominazione:	Ingegnerie Toscane S.r.l.
Quota di partecipazione di Uniacque	1,00%
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione:	2010
Dati sede legale:	Via De Sanctis 49, 50136 Firenze, Tel. 050/843207 – Fax 050/843400
Sito internet:	http://www.ingegnerietoscane.net
Attività prevalente svolta:	gestione attività di supporto tecnico nel settore idrico ambientale a favore e per conto dei suoi soci (Acea S.p.A, Acque S.p.A, Acquedotto del Fiora S.p.A, Gea S.p.A l, publicacqua S.p.A e Uniacque S.p.A).

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione in Uniacque S.p.a. in quanto soggetto individuato a norma di legge statale e regionale a gestione il servizio idrico integrato a livello di Ambito territoriale Ottimale.

Si precisa che allo stato attuale nel bilancio del Comune non sono comunque previsti trasferimenti diretti alla società Uniacque S.p.a..

3. S.A.B.B. S.p.A.

Codice Fiscale:	02209730163
Partita Iva:	02209730163
Denominazione:	S.A.A.B. Servizio Ambientale Bassa Bergamasca S.p.A.
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Forma giuridica:	Società per azioni
Capitale sociale:	€ 1.850.000,00
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 1,00
Quota di partecipazione del Comune:	1.54% (n. 28.521 azioni)
Anno di costituzione:	1992
Dati sede legale:	Via Dalmazia, 24047 Treviglio, Telefono: 0363/1970198 Fax 0636/1970257
Sito internet:	http://www.sabb.it/homepage/
Attività prevalente svolta:	gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

La S.A.B.B. S.p.a. nasce nel 1992 come società per azioni il cui capitale sociale è diviso in quote differenti tra comuni della parte sud-est della provincia di Bergamo, raccogliendo l'eredità del "Consorzio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni della bassa pianura bergamasca" operante dal 1973.

Il Comune di Civate al Piano ha aderito alla Società S.A.B.B. S.p.A. in seguito alla trasformazione del predetto Consorzio. In base alle norme statutarie ed ai patti parasociali lo scopo della società e gli obblighi dei soci erano e sono quelli di operare direttamente o indirettamente per la gestione a favore dei comuni soci per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Attualmente il Comune di Civate al Piano non ha conferito alla società S.A.B.B. S.p.a. alcun servizio.

In data 31 agosto 2012 le società S.A.B.B. S.p.a. di Treviglio, SE.T.CO S.r.l. di Clusone e LINEA SERVIZI S.r.l. di Carvico, hanno costituito la nuova società G.ECO S.r.l., che a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.p.A. – Gruppo A2A, si è trasformata in società mista a capitale pubblico-privato.

Il Comune di Civate al Piano, attraverso la partecipazione azionaria di SABB S.p.A., partecipa indirettamente alla compagine sociale di G.Eco S.r.l.

Numero degli amministratori:	amministratore unico
Compresi erogati agli amministratori:	Dal 1.8.2014 compenso dell'Amministratore Unico € 20.450 annui. Per il Collegio Sindacale il compenso è stato così fissato dall'Assemblea: Presidente Collegio Sindacale € 13.00 annui, componenti € 8.000 annui cadauno.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 125.338,00 euro	+ 23.942,00 euro	-317.193,50 euro (*)

(*) la perdita di € 317.194,00 conseguente alla svalutazione delle quote di partecipazione detenute in Te.Am. S.p.a. è stata coperta utilizzando la riserva facoltativa di € 61.321,00 e la riserva di rivalutazione per € 255.873,00. La svalutazione è stata effettuata a titolo prudenziale in considerazione delle rilevanze contabili e delle vicissitudini societarie legate alla concessione o meno dell'autorizzazione a procedere con la discarica di cui si è ancora in attesa del nulla osta regionale.

La società S.A.B.B. S.p.a. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

G.ECO S.r.l.

Codice fiscale:	03772140160
Partita Iva:	03772140160
Tipologia di società	Società mista pubblica-privata
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione:	2012
Capitale sociale alla costituzione:	€ 300.000,00
Dati sede legale:	Via C. Battisti, 8 – Treviglio (BG) – Fax 0363/0302745
Sito internet:	http://www.gecoservizi.eu/homepage
Attività prevalente svolta:	Gestione di servizi pubblici a favore dei soggetti che hanno proceduto alla costruzione della società stessa. La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta, il recupero, l'autotrasporto merci, la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia dell'ambiente.

Te.Am S.p.a.

Codice Fiscale:	03035400161
Partita Iva:	03035400161
Tipologia di società:	Pubblica 49% - Privata 51%
Forma giuridica:	Società per Azioni
Anno di costituzione:	2010
Capitale sociale alla costituzione	€ 500.000,00
Dati sede legale:	Via G.Falcone, 2 – Almenno San Bartolomeo (BG) Fax 035 549813
Attività prevalente svolta:	INATTIVA

Le partecipazioni SABB S.p.A. in Te.Am S.p.a. sono state poste in vendita nel giugno 2014, ma entro il termine di scadenza non sono pervenute offerte.

Ecolegno Bergamasca S.r.l.

Codice Fiscale: 02637210168
Partita Iva: 02637210168
Tipologia di società: Pubblica 100% dal 12.07.2012 (Proprietà SABB S.p.A.)
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione: 1998
Capitale sociale alla costituzione: € 51.000,00
Dati sede legale: Via Dalmazia, 2 – Treviglio (BG) - Fax 035 41169
Attività prevalente svolta: Raccolta, lavorazione, trattamento e relativa commercializzazione scarti di legname

Eco.Inerti Treviglio S.r.l.

Codice Fiscale: 03205330164
Partita Iva: 03205330164
Tipologia di società: Pubblica 49% (Proprietà SABB S.p.A.) – Privata 51% (Proprietà TRECO Service S.r.l.)
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione: 2005
Capitale sociale alla costituzione: € 50.000,00
Dati sede legale: Via Giuseppe Verdi, 25/B – Bergamo – Fax 0363/343299
Attività prevalente svolta: Stoccaggio e trasformazione di rifiuti inerti

Le partecipazioni SABB S.p.A. in Eco.Inerti S.r.l. sono state poste in vendita nel giugno 2014, ma entro il termine di scadenza non sono pervenute offerte.

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 30.04.2014 questo Comune ha deliberato la dismissione delle partecipazioni azionarie detenute nella società S.A.B.B. S.p.a., nella considerazione che la medesima Società non risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che la stessa svolge in via prevalente attività analoghe a quelle svolte dall'altra società partecipata Servizi Comunali S.p.a., affidataria del servizio di igiene urbana.

Tuttavia, l'asta pubblica indetta con Determinazione n. 60/A del 10.11.2014 (decorsi i termini per l'esercizio dell'opzione di prelazione da parte degli altri soci), è andata deserta (vedi Determinazione n. 67/A del 22.12.2014).

Sebbene allo stato attuale nel bilancio del Comune non sono comunque previsti trasferimenti diretti alla società S.A.B.B. S.p.a., la volontà dell'Amministrazione Comunale si conferma quella di dismettere le relative partecipazioni.

Nell'anno 2015 si procederà pertanto ad un 2° tentativo di cessione dell'intera partecipazione (costituita di n. 28.521 azioni) tramite asta pubblica, con base d'asta fissato al valore corrente delle azioni ed offerte in aumento.

4. SERVIZI COMUNALI S.p.A.

Codice Fiscale:	02546290160
Partita Iva:	02546290160
Denominazione:	SERVIZI COMUNALI S.p.A.
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Forma giuridica:	Società per azioni
Capitale sociale:	€ 4.786.000,00
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 400,00
Quota di partecipazione del Comune:	0,26% (n. 31 azioni)
Anno di costituzione:	1997
Dati sede legale:	Via Roma n. 54, 24067 Sarnico (BG), Tel. 035/914122 – Fax 035/914618
Sito internet:	http://www.servizicomunali.it/Home.aspx
Attività prevalente svolta:	gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci
Numero degli amministratori:	Amministratore unico
Compenso annuo amministratori:	€ 2.600,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 907.469,00 euro	+ 1.340.997,00 euro	+ 1.183.570,00 euro

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 21.12.2006, il Comune di Cividate al Piano ha affidato alla società Servizi Comunai S.p.a., con la formula dell' *in house providing*, il servizio di igiene ambientale, per il periodo dal 01.01.2007 al 31.12.2016.

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

In virtù dell'affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale, disposto con deliberazione G.C. n. 169/2006 sino a tutto il 31.12.2016, la partecipazione detenuta dal Comune nella società Servizi Comunali S.p.a. è da considerarsi di natura strategica e quindi da mantenere.

Cividate al Piano, lì _____

IL SINDACO
(Luciano Vescovi)